

Osserviamo le quantità d'energia elettrica vendute negli anni 1919-24 per scopi industriali.

A N N O	Energia Elettrica Officina Com. Gas Trieste	Altre industrie della Regione	Totale
	Kwo	Kwo	Kwo
1919	4.730.734	781.000	5.511.734
1920	4.630.135	7.311.040	11.941.184
1921	4.691.500	19.263.585	23.955.685
1922	5.007.480	24.730.904	29.738.384
1923	5.125.130	34.659.276	39.784.406
1924	6.182.252	48.540.644	54.722.896

Questa tabella ha bisogno però di qualche commento. Le cifre per Trieste sono quelle riguardanti l'Officina Comunale del gas ed Elettricità, mentre, per convenzione col Comune di Trieste, alle industrie che adoperano più di una determinata quantità di energia elettrica la Selveg può vendere l'energia direttamente. Sussistono così in Trieste due linee di distribuzione concorrenti. Sicchè alla somma dell'energia fornita per scopi industriali in Trieste, bisognerebbe aggiungere una quota dell'energia venduta dalla Selveg, che figura nella seconda colonna del precedente prospetto. Eseguendo questo spostamento, risulterebbe che, mentre il grande aumento del consumo di energia elettrica a scopo industriale per il Friuli cessa con il 1922, epoca nella quale la provincia ricostituita ebbe la sua stabilizzazione, continuando con moto regolare d'ascesa, per Trieste questo movimento non s'arresta, o quanto meno si arresta nel 1924, indizio manifesto che il periodo di ricostruzione delle industrie triestine è ancora in pieno sviluppo.

Per quanto riguarda la produzione dobbiamo rilevare che degli 81 milioni di Kwo distribuiti nel 1924 complessivamente per luce e forza, solo circa 14 milioni sono prodotti da società della Regione Giulia (escluso sempre il Cellina) comprendendo in queste cifre anche la produzione termica di riserva (Monfalcone e Trieste).

Andamento generale dell'industria giuliana

Crediamo opportuno, per dare una impressione sintetica dell'andamento dell'industria giuliana dall'immediato dopo guerra fino ad oggi, di presentare un quadro numerico complessivo sul numero degli operai e sul valore della produzione di diciannove grandi aziende industriali triestine, friulane e fiumane. Il quadro è costruito sulla base di quelle risposte più complete che vennero inviate al nostro questionario; le aziende che ci hanno fornito queste importanti notizie, appartengono a questa o a quella, nessuna esclusa, delle categorie industriali dianzi distinte; queste cifre quindi possono valere come indice dell'andamento generale dell'industria. Abbiamo pure distinto in questo quadro il gruppo delle industrie triestine e quello delle industrie friulane, dato che la situazione si presenta nell'una e nelle altre con tratti differenziali fortissimi.